



[CITTA' DI MENDICINO]

PROVINCIA DI COSENZA

Richiesta Cittadinanza italiana

Riconoscimento della cittadinanza italiana - Jure Sanguinis

A CHI È RIVOLTO

Per il riconoscimento della cittadinanza jure sanguinis ai cittadini stranieri di ceppo italiano la procedura è di competenza dei Consolati italiani all'estero, solo nel caso di cittadino straniero che sia iscritto nell'Anagrafe dei residenti la competenza è dell'ufficio dello stato civile del Comune di residenza e l'interessato deve fare formale richiesta in marca da bollo.

Il termine di trattazione della pratica, da parte del Comune di Mendicino, è di 240 giorni. (Art. 2 Legge n. 241/1990 e da Deliberazione della Giunta Comunale)

COME FARE

REQUISITI GENERALI PER L'ISCRIZIONE IN APR DI UN CITTADINO STRANIERO EXTRA UNIONE EUROPEA:

- valido passaporto straniero e Codice Fiscale;
- stabile abitazione nel Comune verificata con accertamento della Polizia Locale;
- legittima e documentata occupazione dell'alloggio (es. contratto di affitto; dichiarazione di ospitalità all'Autorità di Pubblica Sicurezza..)
- possesso del Permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura.;

Per l'iscrizione condizionata al riconoscimento del possesso della cittadinanza, è ammesso in luogo del permesso di soggiorno la ricevuta della dichiarazione di presenza resa al Questore entro 8 giorni dall'ingresso ovvero lo specifico timbro Schengen sul Passaporto (entro 90 gg. dall'ingresso in Italia) –

NOTA BENE: Dopo 90 giorni se la pratica, come probabile, non sarà terminata sarà comunque necessario presentare documentazione di Soggiorno. In assenza verrà annullata l'iscrizione anagrafica e verrà annullato il procedimento di riconoscimento cittadinanza;

IN TALE CASISTICA: al fine di valutare i requisiti al fine di concedere la residenza la documentazione deve essere lasciata in fotocopia presso l'Ufficio Anagrafe del Comune di Mendicino il quale provvederà a valutare la documentazione e a riconoscere lo status di residente.

COSA SERVE

Per i documenti da produrre bisogna far riferimento alla Circolare del Ministero dell'Interno K.28.1 dell'8 aprile 1991:

DOCUMENTAZIONE da presentare unitamente alla Istanza:

1. Estratto in originale dell'atto di nascita dell'avo italiano emigrato all'estero rilasciato dal comune italiano di nascita. (N.B. Per i nati nella Provincia di Treviso prima del 1871 è prassi accettare il certificato di battesimo, visto che non esistevano i registri dello Stato Italiano e l'Ordinamento dell'Impero Austro-Ungarico (cui il Veneto

faceva parte dal 1797 al 1866) demandava ai parroci la registrazione delle nascite prodotto in originale e legalizzato dalla Curia vescovile;

2. Atti di matrimonio e morte dell'avo emigrato all'estero;

3. Atti di nascita, matrimonio e morte dei discendenti;

ATTENZIONE:

3.1 La filiazione da parte di madre viene accettata solo dopo il 01.01.1948;

3.2 Il matrimonio di donna italiana con cittadino straniero fino al 1975 ha in genere comportato la perdita della cittadinanza (in ogni caso non sarà possibile far valere in via amministrativa la cittadinanza per discendenza con matrimonio prima del 1948 da parte di cittadina italiana con cittadino straniero che le ha trasmesso la cittadinanza)

3.3 La rinuncia o la perdita della cittadinanza da parte del genitore che trasmette la cittadinanza, prima della nascita del figlio impedisce la trasmissione della cittadinanza; la perdita durante la minore età del figlio può aver comportato in genere la perdita automatica della cittadinanza fino all'avvento della legge n. 91/1992.

4. Certificato rilasciato dall'Autorità dello Stato estero di emigrazione attestante che l'avo non abbia acquistato la cittadinanza straniera prima della nascita dell'ascendente dell'interessato;

NOTA I documenti rilasciati all'estero DEVONO ESSERE TUTTI IN ORIGINALE e PRODOTTI SU CARTA (non possono essere presentati documenti elettronici, cosa riservata solo alla corrispondenza tra Comuni e tra Comuni e Consolati) e i documenti prodotti all'estero devono essere in regola con la LEGALIZZAZIONE (per gli Stati che non hanno firmato particolari Accordi Internazionali - es. Convenzione dell'Aja del 1961 - la legalizzazione Apostille viene svolta presso l'Autorità consolare italiana nello stato in cui il documento è formato) e con la TRADUZIONE in italiano (se svolta all'estero: munita della attestazione di conformità/legalizzazione del Consolato Italiano oppure munita della Apostille; se svolta in Italia con l'asseverazione del Tribunale Ordinario Italiano).

NOTA IMPORTANTISSIMO*: i documenti devono essere TUTTI concordi sulle generalità (COGNOME, NOME) e sulle DATE riportate in TUTTI i diversi atti. (ATTENZIONE: ci deve essere concordanza ASSOLUTA sugli atti di nascita, matrimonio e morte della stessa persona ma anche con le risultanze riportate negli atti di ascendenti e discendenti – In caso di risultanza non uniforme la pratica sarà ANNULLATA oppure sarà necessario presentare documentazione integrativa dall'Estero, tradotta e legalizzata. E' consigliabile, se ricorresse il caso, di eseguire un procedimento di RETTIFICAZIONE presso l'Autorità straniera, presentando poi nell'istanza anche i Provvedimenti dell'Autorità Giurisdizionale straniera

TEMPI E SCADENZE

La durata del procedimento dipende quindi dalla bontà della documentazione presentata, dal tempo di risoluzione della pratica di richiesta iscrizione anagrafica (se presentata contestualmente) e dal tempo che ci impiegheranno gli altri uffici coinvolti (consolati, comuni, questure, ecc.) a dare riscontro alle richieste. In particolare la durata dipende:

a) Dal perfezionamento dell'iscrizione anagrafica (termine: 45 giorni);

b) Dal tempo di evasione dei documenti e delle verifiche chieste ad altri comuni (termine 30GG.) o ai consolati italiani all'estero (termine 30 giorni);

c) Dal tempo di trattamento della pratica da parte dell'ufficio di stato civile (termine 180 giorni=6 mesi);

d) Dal tempo del rilascio dei certificati dello stato civile (termine 180 giorni=6 mesi) per la variazione della cittadinanza nell'archivio anagrafico, da cui dipende il successivo rilascio della carta di identità italiana.

